



[Francesca 2021 | Da Rimini a Hollywood](#)
[|Rimini, Corte del Palazzo degli](#)
[Agostiniani, 4 agosto, ore 21](#)



Da Rimini a Hollywood

Francesca da Rimini agli albori del cinematografo

1907 – 1928

Tredicesimo appuntamento di **FRANCESCA2021** | Tributo a Dante e a Francesca da Rimini nel VII centenario della morte del Poeta

Rimini, Corte del Palazzo degli Agostiniani, 4 agosto, ore 21

Proiezione di una selezione di film muti, tra i quali

1907, William Ranous, *The two brothers, or Francesca da Rimini*

1910, Ugo Falena, *Francesca da Rimini*, interprete Francesca Bertini

1911, Francesco Bertolini, Giuseppe de Liguoro e Adolfo Padovan, *Inferno*

1928, David W. Griffith, *Drums of Love*

Introduce e commenta

Gianfranco Miro Gori

Senza parole, con tanta passione. L'industria del cinematografo, nella fase pionieristica intorno ai primi del Novecento, mutuava dal teatro il linguaggio espressivo e i temi letterari storici e drammatici di già sperimentato successo. La popolarità di **Francesca da Rimini** sulla scena teatrale in quegli anni, ne fece così uno dei primi soggetti rappresentati nella storia del cinema dei primordi.

Undici sono i film a tema Francesca, di cui siamo a conoscenza, che si susseguiranno nel periodo del 'muto': cinque quelli americani, che echeggeranno George Henry Boker, celebre tragediografo americano autore di una Francesca da Rimini nel 1853, ancora sulle scene nel 1902; sei quelli italiani, segnati da D'Annunzio.

Ciascuno con piccole curiose varianti, non tutte apparse in teatro, e con qualche sorprendente invenzione d'effetto. In comune avranno i quattro momenti fondamentali della storia: l'inganno matrimoniale, l'innamoramento, il bacio e l'uccisione.

La prima pellicola della serie intitolata Francesca da Rimini è del 1907. Prodotta dalla Vitagraph di James Stuart Blackton con il regista e attore americano William Ranous, naturalmente muta, ha una durata di sedici minuti e fu rieditata nel 1908 con il titolo **The two Brothers (I due fratelli)** .

Tra i cimeli cinematografici proposti figurano anche **Francesca da Rimini** di Ugo Falena del 1910, con la straordinaria Francesca Bertini ai suoi esordi nei panni dell'eroina riminese, **la stessa Bertini che, nel 1914, inaugurerà**

il mitico cinema Fulgor con la sua pellicola *Histoire d'un Pierrot*.

E ancora **L'inferno**, il capolavoro di Adolfo Padovan e Rodolfo Bertolini, ricco di "modernissimi effetti speciali".

Per finire **Drums of Love** di David Work Griffith, con il celebre **Lyonel Barrymore** che si esibisce in un travolgente bacio alla Valentino.

INFO: Ingresso gratuito

Rimini: Biblioteca Gambalunga 0541.793851 |

Prenotazioni

consigliate: <https://www.ticketlandia.com/m/eventSubList/musei-rimini/1673>

<http://www.francescadarimini2021.com> | <http://www.francescadarimini.it>

info@francescadarimini.it

Gianfranco Miro Gori, detto Miro in ricordo dello zio partigiano, ha ideato e diretto la cineteca di Rimini e organizzato festival e manifestazioni cinematografiche in Italia e all'estero. E' autore di testi poetici letterari e saggistici soprattutto in campo cinematografico. Questi i suoi ultimi libri nel settore: *La radici di Fellini romagnolo del mondo* (Il Ponte Vecchio, 2015), *Il cinema nel fascismo*, curatela con Carlo De Maria (Bradypus, 2017), *Rimini nel cinema. Immagini e suoni di una storia ultracentenaria* (Interno4, 2018), *Cinema e Resistenza. Immagini della società italiana, autori e percorsi biografici dal fascismo alla Repubblica*, curatela con C. De Maria (Bradypus, 2019), *Un miracolo di celluloidi. Cinema e società italiana negli anni del boom*, curatela con C. De Maria, *Dossier* in "Clionet. Per un senso dei tempi e dei luoghi", n. 4, 2020. E' stato sindaco del suo paese natale San Mauro Pascoli.